

היזמים

MAGGIO 2019
NUMERO 69



העיתון

NOTIZIARIO APERIODICO, APARTITICO, A DIFFUSIONE LIMITATA E GRATUITA PER I SOCI DEL REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE



IN QUESTO NUMERO:

- LE SPITFIRE TRA I COLLI EUGANEI
- SPIT VINTAGE
- PROGRAMMI RADUNI:
 - Umbria Duepuntozero 6 - 7 Luglio 2019
 - Le Spitfire nella Valle dei Templi 7 - 8 Settembre 2019
 - Sulle strade del Soave 28 - 29 Settembre 2019

NOVITA'

- COME ERAVAMO





Cari Amici,

il bel tempo è “quasi” arrivato ma la stagione dei nostri Raduni è già iniziata. SOLD OUT per le prime due manifestazioni, con oltre 40 Spitfire in colonna sia a Montegrotto (PD) che sul Lago d’Iseo. Ottimo successo anche di Soci partecipanti per la prima volta ad un raduno. Infatti ben 9 equipaggi, su più di 80, erano alla loro prima esperienza. Un ampio reportage della manifestazione di Montegrotto, incluse le interviste ai neo-partecipanti, lo troverete in questo numero del notiziario. Il secondo evento (Iseo) si è concluso da pochi giorni e ne parleremo nel prossimo numero.

E’ già tutto pronto per il raduno di metà Maggio in Toscana (Pistoia) e metà Giugno nel Basso Lazio (Gaeta). Chi si è iscritto non se ne pentirà. Cultura e divertimento non mancheranno anche questa volta.

Al centro del giornale ci sono gli inviti per i restanti tre raduni in programma nel 2019: Umbria, Sicilia e Veneto le destinazioni. C’è molto interesse su questi tre incontri perché il Lago Trasimeno e Città della Pieve sono località splendide da visitare. Non parliamo poi di Agrigento con la Valle dei Templi dove si svolgerà il Raduno Nazionale del Registro ed infine Verona, nella terra del Vino Soave, durante il quale avranno luogo le premiazioni di fine anno. Non prenotate all’ultimo momento perché rischiate di non trovare più posto! Per chi desidera partecipare all’incontro in Sicilia ricordo che prenotare la nave per tempo consente di avere uno sconto di tariffa. Prima di acquistare il biglietto del traghetto chiamate l’organizzatore Pietro Corbo per avere conferma della disponibilità, molti soci hanno intenzione di partecipare ed i posti potrebbero esaurirsi in breve tempo.

Questo numero di SpitNews è ricco di storie inviate dai soci che volentieri pubblichiamo. E’ nata una nuova rubrica: “COME ERAVAMO” nella quale trovano spazio le foto dei primissimi raduni del RITS. Per chi si fosse distratto, l’ultimo raduno ad Iseo è stato il 164° incontro ufficiale RITS organizzato a partire dal 1997.

Per rimanere in tema di numeri, ho il piacere di comunicarvi che nei giorni scorsi abbiamo registrato la Spitfire numero 1664. La famiglia del RITS cresce costantemente.

A proposito di famiglia..... fiocco rosa a casa della Famiglia Medici. È nata Asia. Vivissime congratulazioni da tutti noi!

Lo spazio a mia disposizione è terminato, non mi resta altro che lasciarvi alla lettura del nostro giornalino. SPIT SALUTI a Tutti e W il RITS!


Alessandro Carpentieri

IN QUESTO NUMERO:

- LE SPITFIRE TRA I COLLI EUGANEI

13 - 14 Aprile 2019

Sulla strada del Ben-essere

- Alla ricerca del Ben-essere
- WhatSpitApp
- Il nostro primo raduno
- La voce dei nuovi RITS-amici

- AB VRBE CONDITA

- Lorenzo si racconta

- BEAUTY SPIT

- SPIT VINTAGE

- PROGRAMMI RADUNI:

- UMBRIA Duepuntozero

6 - 7 Luglio 2019

- Le Spitfire nella Valle dei Templi

7 - 8 Maggio 2019

- Sulle strade del Soave

28 - 29 Settembre 2019

- VIGNETTA SPIT-MATITA

- IL PAZIENTE INGLESE

Rinascita della Spit e finale col botto

- TIPI DA SPLT

- METEO RITUALI

- COME ERAVAMO

- DUE SPIT PER GEMELLI

Gadget personalizzati per gentlemen drivers

- fotoSPIT

- SPI(T)RITOSE

- BABY RITS

- IL MIO SPITMECCANICO

- QUOTE ROSA

Spit = Amicizia in rosa

LE SPITFIRE TRA I COLLI EUGANEI

13 - 14 Aprile 2019

SULLA STRADA DEL BEN-ESSERE (il pre-raduno di venerdì)

Ormai per molti di noi è un appuntamento irrinunciabile: arrivare al raduno il venerdì per goderci un supplemento di amicizia e convivialità adducendo le scuse più varie, prima fra tutte la distanza.

E, visto che questo raduno era all'insegna del BEN-ESSERE, cosa ci poteva essere di meglio che organizzare un viaggio di avvicinamento all'insegna dello slow travel? Quindi il minimo sindacale di autostrada da Genova a Cremona e poi la Spit si è immessa sulla statale 10 Padana Inferiore che corre dritta e pianeggiante fra filari di pioppi e attraversa paesi e città murate semplicemente meravigliosi: fra tutti Sanguinetto e Montagnana. Qui abbiamo parcheggiato la Spit nella amplissima Piazza V. Emanuele davanti al Duomo e non ha certo sfigurato accanto a varie spider d'epoca Alfa Romeo. Ovviamente capote aperta nonostante l'aria frizzante e il cielo minaccioso. Dopo 170 km di campagna, borghi, fiumi e canali siamo arrivati all'hotel Terme Antoniano accolti dal sorriso e dall'abbraccio di tanti amici, ancora più prezioso dopo tanti mesi di assenza invernale. Cosa

può esserci di meglio di un bagno caldo termale in giocosa compagnia e di una cena altrettanto piacevole fra chiacchiere e scherzi? Il sabato mattina è trascorso fra la solita corsetta di me e Aristide, un lungo e piacevolissimo bagno termale fra le ben tre piscine calde (abbiamo lasciato quella fredda al giovane e atletico Cesare Sartori) e una splendida visita alla villa Barbarigo di Valsanzibio accompagnati

dall'instancabile, vulcanica e deliziosa Paola che ci ha portato lungo il percorso allegorico di purificazione del giardino. Davvero questo pre-raduno è per me come il sabato del villaggio con la differenza che anche la leopardiana domenica (cioè il raduno) è altrettanto entusiasmante. e perciò sempre e ovunque **VIVA IL RITS!**



Gli amici del pre-raduno a villa Barbarigo

... alla ricerca del Ben-essere



Se desiderate visitare una regione che offra cultura, raffinatezze enogastronomiche e, più in generale, i



Arrivo delle Spit nel cortile della Trattoria Ballotta

migliori ingredienti del "buon vivere", potete stare certi che in Veneto troverete ciò che state cercando. Dobbiamo allora render merito a Paola e Giorgio Sartori che ci hanno regalato l'ennesima quanto preziosa occasione per godere di tutto questo nel corso del bellissimo raduno che hanno organizzato il 13 e 14 aprile tra i **Colli Euganei**. Raduno

svolto all'insegna del ben-essere modulato nelle sue note più acute, spaziando dal gusto al relax fisico e alla cultura.

Per chi non ha potuto arrivare già al venerdì, il raggruppamento ufficiale del sabato ha interesse equipaggi arrivati da tutta Italia che si sono dati appuntamento a Torreglia (PD), nel



cortile della storica **Antica Trattoria Ballotta**, una location spettacolare che ha offerto un ristoro memorabile per qualità e quantità enogastronomiche. Ma la vera differenza l'hanno fatta il servizio impeccabile del personale, la preparazione del dolce millefoglie "in Bellavista" al centro della magnifica sala dei banchetti e la presenza costante dei titolari che ci hanno allietato al microfono raccontandoci la storia della loro famiglia di ristoratori ed altri simpatici aneddoti della tradizione veneta. Nel corso del pranzo ci hanno onorato con la loro presenza anche il Sindaco di Torreglia oltre che il fondatore della **FONDAZIONE CITTA' DELLA SPERANZA ONLUS**, che da anni aiuta i bambini affetti da gravi malattie attraverso la ricerca oncologica e pediatrica. Proprio a questa associazione Paola e Giorgio hanno deciso di donare il budget solitamente destinato ai consueti gadgets, la cui assenza è stata coralmemente sostituita da un sentimento di orgoglio per la buona causa sostenuta dal R.I.T.S.

E, siccome ad ogni buona azione segue ricompensa, ogni ospite ha ricevuto in dono dai titolari del ristorante una moneta portafortuna da portare con sé: mai ricevuto gadget migliore!

Altra nota di valore, questa volta artistico, è stata l'esposizione dei bellissimi acquerelli dell'amico Massimo Beretta, che da sempre immortala con tratti straordinari il mondo delle auto e delle corse.

Insomma, quadro e cornice di questo "avvio raduno" sono presto risultati in perfetta armonia.

Lasciato il ristorante abbiamo percorso un breve ma "impegnativo" tragitto collinare, dato l'alto numero di curve e l'elevata pendenza della strada.



Le Spit a passeggio tra i Colli Euganei in fiore

Su una rampa "ammazza asini" un nostro cavallino ha dato forfait (il solito intervento miracoloso del nostro Michele non era praticabile) e così è venuta in soccorso dello sfortunato socio una bellissima Mini Cooper (ma di quelle vere, non di quelle targate BMW), messa a disposizione dai soliti amici degli amici, che ha consentito al malcapitato equipaggio di proseguire il percorso.

Già un'altra Spit proveniente dal Piemonte non era riuscita ad arrivare a destinazione a causa di una "fatale distrazione"...rinunciare alla compagnia di un'altra coppia di amici sarebbe stato chiedere troppo a tutti noi, ma per fortuna in questo secondo caso è stato possibile trovare una soluzione!

Finalmente l'arrivo alla **Luxardo**, storica azienda di liquori, ci ha riportato con la mente alle vecchie pubblicità del Maraschino e del Sangue Morlacco!

La degustazione era d'obbligo, così come gli acquisti di varie prelibatezze alcoliche e non: trovare ancora delle realtà produttive così tipicamente italiane, rientra nelle esperienze spesso vissute durante i nostri raduni, dove si prediligono tutti quei contesti artigianali o industriali che continuano a tenere alta l'eccellenza del nostro Bel Paese. L'ora era finalmente arrivata per il trasferimento al prestigioso **Hotel Terme Antoniano** di Montegrotto, che ci attendeva con le acque termali delle sue piscine, offrendo un indimenticabile quanto rigenerante relax a tutti gli equipaggi. La cena nell'ampio salone dell'hotel con un'impegnativa gara tra buffet e piatti serviti al tavolo, la successiva premiazione con proiezione video nella sala conferenze e il "siparietto musicale" che ha invitato alle danze le coppie più resistenti, hanno chiuso una giornata bellissima, piena di eccellenze, di sorprese e di buon umore ritsiano.

La promessa di Giorgio circa l'assenza di piogge nella giornata di domenica veniva effettivamente mantenuta, nonostante il cielo plumbeo ed umido che ha risvegliato gli amici del R.I.T.S. Attesi gli ultimi arrivati, la colonna delle 39 Spit muoveva, attraverso un verdissimo percorso collinare, alla volta di **Arquà Petrarca**, classificato a buon diritto fra i più bei borghi d'Italia. Ed è vero: situato in una sorta di anfiteatro naturale con un microclima estremamente favorevole alle colture, Arquà è un luogo bellissimo, quasi incantato. Non per niente il sommo Petrarca lo scelse 700 anni fa per trascorrere qui gli ultimi quattro anni della sua vita. Seguendo le spiegazioni delle bravissime guide abbiamo avuto

Meritata sosta nel cortile della Luxardo





Degustazione e shopping alla Luxardo

quindi modo di riscoprire la vita e le opere del Poeta che, insieme a Dante e Boccaccio, fu tra i primi a comporre opere in volgare, la lingua che, sostituendosi progressivamente al latino, divenne la nostra lingua italiana. Reso omaggio alla tomba, sita di fronte alla principale chiesa di Arquà, ci siamo inerpicati tra le ripidissime viuzze del borgo ornate da ciò che, dopo Petrarca, ha reso Arquà famosa nel mondo: le piante di giuggiolo da cui si ricavano frutti dolcissimi con cui qui si realizza, tra le altre cose, il “brodo di giuggiole”: basta assaggiarlo per capire il motivo della famosa espressione popolare, a significare lo stato di assoluto godimento.

Visitata la Cappella dove Petrarca era solito pregare, siamo finalmente giunti alla modesta casa (modesta nella descrizione del Poeta...) che fu per lui studio e dimora insieme con la sua famiglia.

Fra gli stupendi affreschi che adornano le pareti, oltre che una sedia e una libreria originali, ci siamo immersi nel mondo del Petrarca rispolverando

i ricordi degli ormai lontani studi classici alla riscoperta della grandezza di un poeta a cui, nel corso dei secoli, resero omaggio (anche con graffiti...) Lord Byron e Vittorio Alfieri. Le allegorie che si ammirano nelle varie stanze di questa dimora ci hanno presto riportato ai passi delle principali opere del Poeta, prima fra tutte Il Canzoniere, e alla figura della “mitica” Laura che occupò per sempre il cuore di Petrarca. Un'altra figura femminile lasciò però il segno nel suo cuore: una gatta che, famosa per la sua continua caccia ai topi, accompagnò con il suo calore gli ultimi anni di vita del Poeta. Fu tale l'amore per questa bestiola, che essa venne imbalsamata ed il suo corpo racchiuso in una teca: anche se resta il dubbio che questa possa essere la trovata di qualche successivo proprietario della villa, nulla cancella quello che fu l'affetto che legò Petrarca alla sua amata gatta. Curioso infine il grosso giardino con frutteto alle spalle dell'edificio, presso cui egli raccoglieva la frutta e verdura che maldestramente coltivava, come egli stesso ricorda, e di

cui si nutriva. Pur in sovrappeso infatti, egli teneva molto alla propria salute seguendo una dieta rigorosamente vegetariana che su di lui ebbe un effetto prodigioso, dal momento che gli consentì di vivere fino alla veneranda età di 70 anni!

Lasciato il Petrarca e la sua Arquà non poteva mancare il tempo per una degustazione del favoloso “brodo di giuggiole”: mitico!

Vi siete mai chiesti quali sensi stimoli in noi la Spit? Sicuramente quattro: accarezzando le sue forme armoniose il tatto, la vista attraverso i paesaggi meravigliosi che ci porta a scoprire, con il suo rumore (pardon, musica...) l'udito ed infine, attraverso il “profumo” dei suoi scarichi... l'olfatto. Mancherebbe il gusto! Ma Paola e Giorgio sono riusciti a sopperire anche a questa mancanza portandoci a pranzo in un posto favoloso, un vero e proprio paradiso per gli appassionati dei motori: le **Osterie Meccaniche** ad Abano Terme dove, tra una Ferrari ed una MG, tra un Galletto ed un Innocenti Lui, puoi goderti una pizza meravigliosa, una lasagna memorabile ed un divino buffet di dolci e gelati! Un luogo originalissimo e divertentissimo, dove ristorante ed officina si sono sapientemente fusi per dare forma ad un contesto senza paragoni, tra design, creatività e riutilizzo di strutture e materiali: un'idea fantastica!

Il tempo dei baci, degli abbracci e dei saluti ha chiuso questo primo raduno del 2019: il ben-essere ha fatto da sfondo a questo incontro atteso per mesi e sicuramente, ci accompagnerà nei prossimi a venire. Perché uno degli scopi principali del nostro club è il **BEN-STARE INSIEME**.

Grazie ancora a Paola, a Giorgio e a Cesare e...viva il R.I.T.S.!

*Fabrizio Cortese
e con il gentile contributo di
Pietro Delfino*



Arrivo ad Arquà Petrarca



Sempre allegria ai nostri raduni



WhatSpitApp

I social sono entrati prepotentemente e simpaticamente in questo raduno ed hanno costituito un diario delle nostre due giornate a spasso per i Colli Euganei. Riguardandoli possiamo rivivere, o vivere per chi non c'era, le due fantastiche giornate compresi i tre contest che hanno incoronato altrettanti vincitori.

Fiorenza Fiorelli ha indovinato l'ingrediente misterioso (la maggiorana). E chi meglio di lei espertissima botanica poteva vincere una tale gara? Chicco Vandone, il nostro Chiccomatita, ha vinto il secondo contest che premiava lo scatto più emozionante e con più numero di like,

spiritoso anche nel titolo "Momenti Ben-Essere --- Momenti Spritz-fire". La ricerca del dettaglio (ruota posteriore di un modellino appeso alla parete in fondo al locale) è stata vinta in contemporanea da Fabrizio Pellegrini e Marilena, che per primi hanno postato la foto sul gruppo whatsapp.



Le Spitfire tra i Colli Euganei alla ricerca del Ben-essere

Per chi arriva oggi: Ritrovo in area benessere: qui →



163° Raduno RITS
Montegrotto Terme (PD)
13-14 Aprile '19

Alla ricerca..... dell'ingrediente misterioso

1° Contest



The WINNER is:







Tra pochi minuti tutti in auto!
Piccolo giretto verso LUXARDO

163° Raduno RITS
13-14 Aprile '19

Le Spitfire tra i Colli Euganei alla ricerca del Ben-essere
Via Romana, 42 - Torreglia PD



Ore 19,30
APERITIVO
In sala Canova

163° Raduno RITS
13-14 Aprile '19



Dopo cena, premiazioni
In SALA CANOVA poi si balla!

163° Raduno RITS
13-14 Aprile '19

Le Spitfire tra i Colli Euganei alla ricerca del Ben-essere

Alla ricerca..... dello scatto più emozionante

2° Contest



Condividi una foto sul gruppo Facebook del RITS. Vince chi ottiene più LIKE entro le 12 di domani

163° Raduno RITS
13-14 Aprile '19

Premiazioni domani ore 12,30

<https://www.facebook.com/registriotriumphspitfire/>



Caffe del Borgo





Tra 15 minuti Partenza!
verso Osterie Meccaniche (Abano Terme)

163° Raduno RITS
13-14 Aprile '19

Le Spitfire tra i Colli Euganei alla ricerca del Ben-essere
Via Marzia 46 - Abano Terme (PD)



Osterie Meccaniche



Alla ricerca..... del dettaglio

3° Contest

163° Raduno RITS
13-14 Aprile '19

Inizio ore 12,00
Premiazioni ore 12,30







IL NOSTRO PRIMO RADUNO, la voce dei nuovi Rits-amici

Tantissimi sono i ringraziamenti e i messaggi che ci sono arrivati subito dopo il primo raduno 2019, soprattutto dai nuovi Rits-amici. Giusto, che si è unito a noi solo domenica, è stato accolto in modo festoso dai nuovi radunisti già integrati da sabato, tanto che gli hanno voluto consegnare di persona l'attestato di partecipazione durante il pranzo... proprio come dei soci navigati. E il giorno dopo Giusto ci ha inviato un bel messaggio: "Sono felice di aver partecipato al Vs raduno delle Spitfire. Ti confermo che è la prima volta, ma sicuramente non sarà l'unica. Siete un bel gruppo, ben organizzato, simpatico e allegro". Anche Donatella ha voluto commentare così la sua prima volta con noi: "È stata veramente una bella esperienza con delle belle persone. Il giro con il corteo di Spitfire su e giù dalle colline con i vigneti che arricchiscono il paesaggio è stato bellissimo. La visita a casa Petrarca mi è molto piaciuta! È stato tutto molto bello, esperienza positiva!". Italo poi aggiunge: "Durante il viaggio io e Lily abbiamo parlato molto della vostra simpatica e affettuosa amicizia nonché dell'eccellente organizzazione del raduno. Grazie!". Anche gli "affezionati" hanno commentato a caldo, scrivendo in coro sul gruppo Whatsapp: "Grazie a tutti, 'vecchi' amici e nuovi partecipanti, per aver

accettato, condiviso e corroborato lo spirito goliardico di questo fantastico gruppo. Se il RITS non ci fosse bisognerebbe inventarlo! (Elisabetta)": "Siamo stati proprio bene con tutti voi" (Leo e Gabry): "Come sempre è stato bello stare con voi... compagnia fantastica, location creativa, buon cibo!" (Anna e Matteo). E anche gli amici più storici hanno salutato questo primo raduno 2019: "Dopo 20 anni di RITS è sempre bello ricominciare con una nuova stagione di raduni. Alla prossima (Giuseppe)"; "Un altro giorno da scrivere sul diario dei giorni belli. Grazie a tutti voi (Chicco)". Non sono solo parole! L'affetto ai raduni si respira veramente e c'è chi ha guidato per oltre 500 Km (andata e poi c'era anche il ritorno) pur di partecipare (Loreto con Fiorenza, e Lello con Elisabetta) e molte altre Spit sono arrivate da lontano, proprio da tutta Italia! Questa sensazione di gruppo unito l'ha notata anche chi ci ha incontrato per la prima volta. In particolare Fabio (il ristoratore dell'Antica Osteria Ballotta e di Osterie Meccaniche che ci ha ospitato) ci ha confidato: "Io nel mio mestiere ho incontrato oltre 600 gruppi di appassionati di auto e moto, ma nessuno è come voi: siete un gruppo sano e positivo. Avete apertamente apprezzato e commentato con sincerità il nostro lavoro, e questo è il più bel ringraziamento che potevamo sperare.

Spero di potervi rivedere, e se tornerete tra i Colli Euganei voglio aiutarvi a conoscere ancora meglio questa terra." Anche Giorgio riflette, al termine del suo primo raduno come organizzatore: "Il 2019 è stato nominato l'anno del turismo lento, e ho voluto organizzare questo primo raduno lasciando il tempo per incontrarsi tra amici, conoscere nuovi luoghi e nuove persone, per ritrovare il nostro benessere in posti belli, con buon cibo e belle persone, nel rispetto del pieno spirito del RITS. È proprio l'unione tra i partecipanti che rende questo club diverso da tanti altri: il Registro Italiano Triumph Spitfire unisce appassionati di auto... che sono soprattutto belle persone!". A conferma di ciò, per chiudere, anche chi durante il raduno ha avuto una piccola disavventura con la Spit (a cui in pochi minuti si è trovata una soluzione- ndr) ha voluto aggiungere un ringraziamento finale: "È proprio vero! È soprattutto nei momenti imprevisi, dove ti coglie un certo smarrimento, che gli amici si manifestano meravigliosamente. Le vostre mani e i vostri volti che spingevano la nostra Spit su quella salita rimarranno nel nostro cuore! A tutti voi, in primis a Giorgio e Paola l'abbraccio e il grazie di Renzo e Patrizia!".

Paola Signori



I nuovi equipaggi intorno alla Rossa di Nicola Iosue alle OM



AB VRBE CONDITA

DALLA SPIT AL RITS,

DOVE NASCE E DOVE APPRODA UNA PASSIONE

LORENZO SI RACCONTA

Permettetemi di raccontare la mia storia, di un fatto assolutamente inaspettato nella mia vita, della mia attrazione per un'auto della quale non conoscevo nemmeno l'esistenza, del mio innamoramento per un mezzo che mi sta dando grandi soddisfazioni e mi trasmette un'infinità di emozioni, fino a qualche tempo fa totalmente sconosciute.

Ma andiamo con ordine. La mia passione motoristica nasce da lontano, negli anni settanta ero un adolescente e, come tutti gli adolescenti dell'epoca, sognavo il motorino 50 cc che regolarmente i genitori mi negavano. E come tutte le cose, che più sono proibite più sono desiderate, la voglia di possederne uno era talmente tanta che durante le vacanze scolastiche delle superiori andai a lavorare per poter acquistare da me la moto dei miei sogni che era nel frattempo diventata una 125 cc. Erano gli anni in cui ci fu una vera esplosione nel mercato motoristico del fuori strada, quello che oggi viene definito enduro allora si chiamava "regolarità". Tutti i ragazzi erano appassionati delle moto da fuoristrada, complici anche le innumerevoli vittorie dei piloti italiani in campo internazionale. Fu così che crescendo di qualche anno la passione per le moto diventò più profonda e, assieme ad alcuni amici, partecipai per alcuni anni alle gare di regolarità nel campionato triveneto. Gli anni successivi mi videro sempre appassionato alle moto ed al mondo dei motori, che mi diedero grandi soddisfazioni ed intense emozioni. Tengo perciò a precisare che la mia passione sono sempre state le moto; le automobili per me erano solo un mezzo di locomozione per spostarsi da un posto ad un altro. A dire la verità, dal punto di vista estetico, una certa ammirazione l'ho sempre avuta per le forme stilistiche delle auto degli anni '50 e '60, soprattutto quelle dei carrozzieri italiani, ma il mio interesse si fermava solamente alla forma.

Ma veniamo ai giorni nostri: domenica 29 ottobre 2017 decisi di recarmi per la prima volta alla Fiera di Auto e Moto

d'epoca di Padova, della quale avevo sempre sentito parlare ma che non ero mai riuscito a visitare, ovviamente più interessato alle moto che alle auto. Visitando la fiera fui impressionato dalla quantità di auto presenti, ma di moto nemmeno l'ombra. Fu così che continuando la mia visita, arrivai allo stand del Registro Italiano Triumph Spitfire dove ebbi modo di vedere alcuni modelli esposti. Rendo noto che fino a quel momento non sapevo nemmeno dell'esistenza delle auto di marca Triumph, ovviamente ne conoscevo le moto, in produzione ancora ai giorni nostri. Ho visionato i vari modelli della Spitfire esposti e sono stato colpito dalla bellezza della linea e dal design (che poi ho scoperto essere dell'italiano Giovanni Michelotti), ma nel contempo pensai che un tipo di auto così sarebbe stata irraggiungibile per le mie finanze. Ricordo che, più per curiosità che per effettivo interesse, chiesi informazioni al presidente Alessandro e con sorpresa constatai che le quotazioni di mercato erano decisamente più basse rispetto ad altre auto blasonate presenti in Fiera e pertanto abordabili per le mie finanze.

Fu così che l'occasione fece scattare in me il pensiero di poter entrare in possesso di una Spitfire. Nelle settimane successive mi prodigai nella ricerca di un modello che potesse esaudire il mio desiderio finché, dopo varie visite, arrivai a visionare l'auto della quale sono attualmente possessore: una Spitfire MkIV del 1973. Devo dire che è stato proprio amore a prima vista: ruote a raggi, rossa fiammante, carrozzeria ben tenuta, forse il motore ed il cambio necessitavano di alcune attenzioni, ma niente di impossibile, data la mia passione per la meccanica. Scoprii inoltre che l'auto era già iscritta al RITS con il n°682. Agli amici e colleghi, che non sapevano del mio acquisto, per scherzare confidai di avere perso la testa per una «signorina» quarantacinquenne, una rossa da sballo che non mi faceva dormire la notte... ed era vero! Infatti sono state innumerevoli le notti passate in garage

ad aggiustare, riparare e sistemare tutti quei piccoli difetti che derivavano dall'anzianità e dalla trascuratezza con la quale l'auto era stata tenuta, uno fra tutti i freni anteriori, bloccati dalla lunga inattività.

La Spit mi ha impressionato fin da subito per la sua guida sportiva, pressoché sdraiati all'interno dell'abitacolo, con il fondo schiena a pochi centimetri da terra, ti pare di guidare in Formula uno! Ovviamente non è il massimo della comodità per i lunghi viaggi, senza servofreno e servosterzo, proprio come le auto di una volta, ma vuoi mettere le sensazioni che ti dà guidando con la capote abbassata su una strada di montagna piena di curve e di tornanti? Per non parlare della meccanica, da vera auto d'epoca, semplice ed essenziale che permette riparazioni anche ai meno competenti. Mi ricorda quando, da giovane, mi divertivo a fare la manutenzione alle moto. La Spitfire, come dice Claudio Quaglia nella prefazione del libro sulla Triumph Spitfire e GT6 è quel tipo di auto che si ama o si odia. Senza mezze misure.

Altra grande e piacevole sorpresa è stata la partecipazione al mio primo raduno del RITS a Torino, per il quale ero partito pieno di timori oltre che per la tenuta dell'auto, anche per la partecipazione ad un evento del quale non conosco né le modalità operative né tanto meno i partecipanti; avevo a malapena fatto la conoscenza telefonica con l'organizzatore, Massimo Pastrone, per l'iscrizione. Ho invece incontrato un mondo a me del tutto sconosciuto, un folto numero di appassionati, tutti molto amichevoli ed assolutamente disponibili a farmi sentire a mio agio ed a farmi entrare nella loro grande famiglia. Ecco, penso che la forza del RITS sia proprio questa: un gruppo di persone unite da una grande passione ed accomunate dal possesso di un'auto che, anche senza essere una blasonata super-car, ha comunque fatto la storia dell'automobilismo sportivo, conquistandosi un posto di rilievo nel cuore delle molte persone che



direttamente o indirettamente l'hanno conosciuta.

E veniamo a mia moglie la quale, devo ammetterlo, è sempre stata accondiscendente nei confronti delle mie passioni, pur senza esserne direttamente coinvolta. Racconto solo questo episodio: quando le chiesi di partecipare all'ultimo raduno della stagione 2018, ad Adria, tra l'altro abbastanza vicino a casa nostra, alla partenza ha esordito con: "Ti accompagno solamente per farti un piacere". Al rientro della domenica sera era più felice di me per l'esperienza fatta, complice l'atmosfera di amicizia e disponibilità trovata durante il raduno, le molte persone conosciute e non ultimo il mazzo di fiori ricevuto in dono dagli organizzatori.

Concludo quindi con l'augurio di partecipare, assieme a mia moglie e con la mia «signorina» per molti anni

a venire ai raduni del RITS!
Viva la Spitfire, viva il RITS.

Lorenzo Dal Pozzo (Veneto)



Lorenzo Dal Pozzo con la sua "signorina"

BEAUTY - SPIT

..... e voi di che lavaggio siete?

Ecco il piccolo Tommaso da Ros di 6 anni che spesso accompagna il suo papà Alessandro nei suoi giretti con la Spit nei Colli Coneglianesi. Qui lo vediamo alle prese - e con quale impegno!- con il lavaggio della Spit. Certamente promette bene!

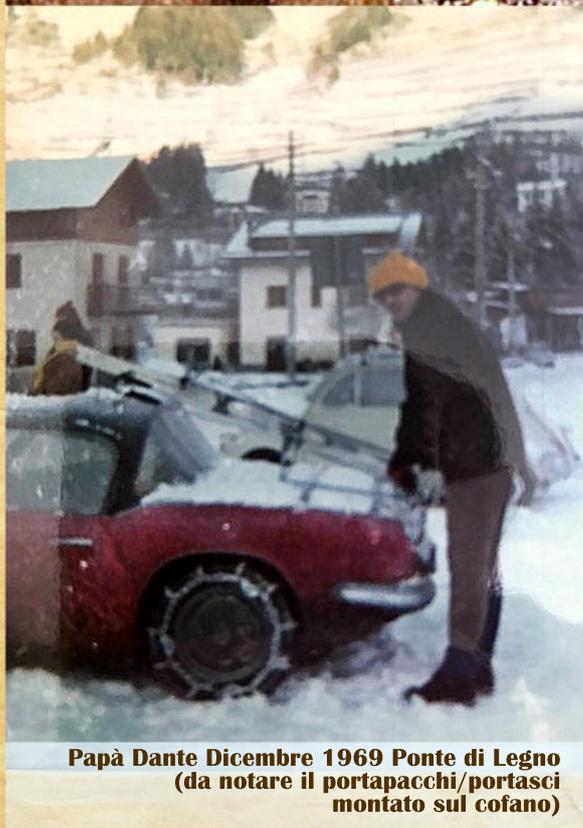


RITS 586 - Pulizie di inizio stagione

SPIT VINTAGE



Mamma Mirella
Agosto 1970 Jugoslavia



Papà Dante Dicembre 1969 Ponte di Legno
(da notare il portapacchi/portasci montato sul cofano)

La SPIT del dentista

Il RITS già annovera fra i suoi soci più attivi ben due dentisti (Renzo Frusi e Chicco Vandone) ma che sorpresa quando, al termine di una visita di controllo, Stefano Bona, il dentista mio e di Aristide, mi fissa un appuntamento e io gli rispondo che per quella data non posso avendo un raduno Spitfire e lui di rimando mi dice che i suoi genitori avevano una Spit.

Ovviamente ci siamo messi a chiacchierare incuranti del paziente (era proprio la parola giusta) che attendeva il suo turno. I suoi genitori avevano una SPIT MK3 che quando il loro bimbo è cresciuto hanno dovuto vendere non senza aver prima scorazzato per l'Italia e all'estero andando pure a sciare. Di certo questo è il dentista che fa per noi: nel suo DNA ha la Spit e la passione per lo sci e per i viaggi.

Lucia e Aristide Zamboni

"UMBRIA duepuntozero"

6-7 luglio 2019

Raduno riservato ai modelli Triumph Spitfire e GT6

MODULO DI ADESIONE

Conduttore	
Cognome	
Nome	
Indirizzo	
e-mail	
Tel. fisso/Cellulare	
Modello/Anno	
Targa/Iscri. RITS	

Navigatore	
Cognome	
Nome	
Indirizzo	
e-mail	
Cellulare	

Quote d'iscrizione

- 2 persone sabato e domenica € 330,00
- 1 persona sabato e domenica € 180,00
- 2 persone sabato € 200,00 2 persone domenica € 120,00
- 1 persona sabato € 100,00 1 persona domenica € 60,00
- Persona in più sabato e domenica €110,00

Modalità di pagamento

Le iscrizioni saranno chiuse 17/06/2019 o al raggiungimento della 25.^a vettura. Il pagamento deve essere effettuato a mezzo di bonifico bancario intestato a **Raffaele Nasta**.

IBAN: IT6400344214239000065290876 (attenzione dopo IT64 c'è la lettera O, non lo zero)

causale: **raduno UMBRIA 2019**

Gli iscritti sono pregati di contattare l'organizzatore per confermare la partecipazione onde evitare spiacevoli malintesi.

Il modulo compilato deve essere inviato, allegando la copia del bonifico (CRO), entro la data suindicata, all'indirizzo e-mail: raffaele.nasta@unir.it oppure al fax 0823 865497. Le iscrizioni non accompagnate dal CRO saranno accettate con riserva. In questo caso si prega di contattare l'organizzatore prima di eseguire il bonifico in pagamento della quota, allo scopo di verificare la reale disponibilità di posto.

Firma per adesione

Apponendo la firma si intendono accettate integralmente tutte le condizioni indicate nell'intero documento

Lago Trasimeno

E' il più grande bacino dell'Italia peninsulare. Dalle sue acque, molto pulite e pescose, emergono tre isole: la Polvese, la Maggiore e la Minore.

Isola Polvese

E' la più estesa delle tre ed è Parco scientifico-didattico Regionale dell'Umbria e sede del Centro di Educazione Ambientale.

L'origine del nome è incerta; vi vissero stabilmente etruschi e romani.

E' possibile fare un bel bagno (l'acqua è piacevolmente calda d'estate, vista la profondità di soli 6-8 metri); non dimenticate, quindi, di portare con voi il costume da bagno e la crema solare, sperando che il meteo ci assista.

In alternativa si può visitare l'isola immergendosi nella sua natura incontaminata e nell'ecosistema (Giardino delle piante acquatiche) ed esplorando testimonianze storiche e artistiche, come il castello medievale, la chiesa di S. Giuliano con i suoi affreschi, i resti della chiesa di S. Secondo e del monastero Olivetano.

Isola Maggiore

E' la seconda per grandezza e la più pittoresca del lago. Da visitare il caratteristico villaggio di pescatori, in cui ci sono case del'400. Molto interessanti sono anche la chiesa romanica del XIII secolo e, in alto, la chiesa trecentesca di S. Michele Arcangelo.

Passignano sul Trasimeno

Possiede un pittoresco borgo, il cui antico nucleo è dominato dai resti della Rocca Medievale; meritano una visita anche la Chiesa di S. Cristoforo (XI secolo) e la Madonna dell'Oliveto, ma più di tutto è necessario fare una passeggiata sul lungolago e godersi un coloratissimo tramonto, respirando un'atmosfera di serenità e pace.

Città della Pieve

E' una graziosa cittadina a vocazione prevalentemente agricola, il cui nucleo storico medievale è costruito su una dorsale che domina la valle del Chiani. Ci sono ancora i resti delle mura e della Rocca trecentesca, un bellissimo esempio di architettura medievale.

Qui nacque Pietro Vannucci, più noto come "Il Perugino", che fu maestro di Raffaello.

Si può ammirare dell'artista l'affresco raffigurante "L'adorazione dei Magi", custodito nella Chiesa di S. Maria dei Bianchi, che è parte del Circuito Museale cittadino, che comprende anche la Cattedrale dei Santi Gervasio e Protasio, il palazzo della Corgna, la chiesa di S. Pietro e l'Oratorio di S. Bartolomeo.

Nel Museo Civico- Diocesano, ospitato nell'ex chiesa di S. Maria dei Servi (XIII sec.), possono essere ammirati frammenti della "Deposizione della Croce", dipinta dal Perugino nel 1517, ed altri dipinti posti ad ornamento delle cappelle laterali.



"UMBRIA duepuntozero"

2° Raduno RITS in Umbria

6-7 luglio 2019



British Racing Spirit



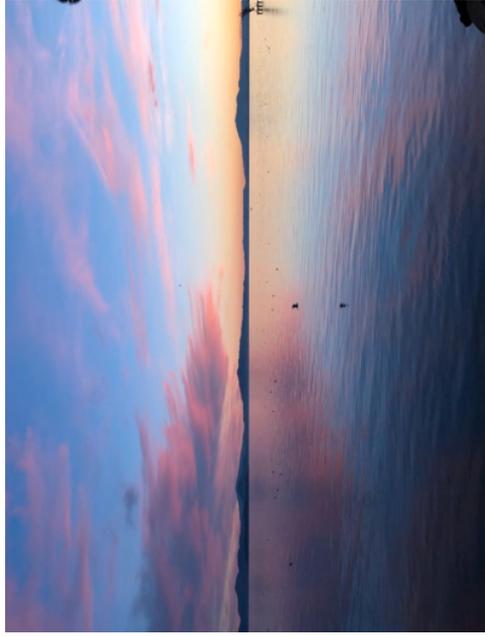
Mi sembra di rivivere un *déjà vu*, perché è ormai il quarto anno consecutivo che sono qui a scrivere queste note destinate a voi, cari amici che, spero, mi farete l'onore di partecipare.

Ogni anno, al termine della manifestazione, mi sono sempre detto: "Quest'anno sarà l'ultimo, sono deciso", ma poi subito (o quasi) dimentico le tensioni, la preoccupazione che qualcosa, come spesso accade, non vada per il verso giusto e il conseguente dispiacere di aver deluso i partecipanti, che sono, oltre che ospiti, anche degli amici molto cari.

Sono socio del RITS da quasi vent'anni, quindi è facile intuire quanto senta vicine queste persone e quanto piacere mi faccia rivederle in occasione dei raduni, ai quali cerco di partecipare il più spesso possibile.

Vorrei sempre riuscire a raggiungere la perfezione, ma posso solo assicurare il mio massimo impegno, sperando che basti.

Quest'anno torniamo in Umbria, ormai la mia seconda terra, ma stavolta siamo in riva al lago Trasimeno, di cui la seguente è una veduta dal lungolago al tramonto



Sono ansioso di avervi ospiti e di poter condividere con voi la bellezza e la poesia di questi luoghi, nei quali veniamo spesso, ma che non sono la stessa cosa senza di voi.

A presto.

Programma del raduno

Sabato 6 luglio 2019

- Ore 09:00 Registrazione equipaggi presso l'Hotel Lidò*** di Passignano sul Trasimeno (PG)
- Ore 11:00 Trasferimento (a piedi) all'approdo della Navigazione sul Lago e partenza per la visita del lago su imbarcazione riservata;
- Ore 11:45 Arrivo all'Isola Polvese e sbarco per visita dell'isola e/o bagno;
- Ore 13:30 Imbarco e partenza per l'Isola Maggiore
- Ore 14:30 Pranzo presso ristorante "L'Oso"; dopo pranzo visita libera dell'Isola Maggiore con il suo pittoresco borgo;
- Ore 17:30 Imbarco e partenza per Passignano.
- Ore 18:00 Rientro in albergo con tempo a disposizione per relax, piscina ecc, oppure visita libera del borgo di Passignano, tra i più belli d'Italia;
- Ore 21:00 Cena in albergo sulla terrazza panoramica sul lago (meteo permettendo); al termine premiazioni, credits e un po' di baldozia;

Domenica 7 luglio 2019

- Ore 09:00 Registrazione eventuali nuovi equipaggi;
- Ore 09:15 Partenza in auto per Città della Pieve (PG), notevole borgo medievale;
- Ore 10:30 Arrivo ed esposizione delle vetture nel centro storico;
- Ore 10:45 Partenza per la visita guidata della città;
- Ore 12:30 Aperitivo offerto dall'Associazione Città della Pieve "Promotion";
- Ore 13:00 Pranzo presso il ristorante Dandy's nel centro storico;
- Ore 15:30 Termine del raduno, saluti e commiato;
- Durante la manifestazione saranno percorsi circa 55 Km.
- Il presente programma potrà subire variazioni che saranno comunicate al momento del perfezionamento delle iscrizioni.

Hotel Lidò***

Via Roma, 1 - 06065 Passignano sul Trasimeno (PG)
Tel. 075 827219

e-mail: lido@umbriahotels.com sito: www.hotellidoperugia.com

Coordinate satellitari: LAT N 43° 11' 05,44" LONG E 12° 08' 08,97"

In caso di arrivo venerdì 5 luglio sarà possibile in serata fare un giro del borgo seguito da una cena tipica nei dintorni.

I pernottamenti aggiuntivi dovranno essere comunicati all'organizzatore o prenotati direttamente in albergo quanto prima ed il pagamento, a prezzo agevolato (€ 70,00 doppia, € 51,00 singola, € 89,00 tripla), avverrà a cura del partecipante al momento della partenza.

I cani sono benvenuti, senza nessun addebito.

Il presente programma potrebbe subire qualche variazione, non dipendente dalla volontà dell'organizzatore, che verrà tempestivamente comunicata ai partecipanti.

Suggerimenti su strade consigliate ed informazioni utili verranno inviate a ciascuno dei partecipanti, unitamente alla richiesta di segnalazione di eventuali allergie o intolleranze alimentari, poco prima del raduno.

Per informazioni e/o prenotazioni contattare:

Lello Nasta

Cellulare: 335 6682758

Fax: 0823 865497

e-mail: raffaele.nasta@tin.it

Con l'iscrizione il partecipante accetta di uniformarsi alle Linee Guida per i raduni R.I.T.S. pubblicate sul sito www.registrosportfire.it.

Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di Pilota/Navigatore e sotto la propria completa responsabilità alla manifestazione in conformità al regolamento e alle norme in materia di Codice della Strada a cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni, sollevando gli Enti organizzatori e il Comitato organizzativo da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a sé stesso e/o a veicoli e/o a terzi, avvenuti in occasione della manifestazione.

L'iscrizione al Raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e trattamento dei dati, anche audiovisivi, che sarà fornita dall'organizzatore al momento dell'accredito degli equipaggi. Il mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza eccezione l'esclusione dalle attività del raduno.

**RADUNO NAZIONALE IN SICILIA
" VALLE DEI TEMPLI AGRIGENTO
TRA SOLE MARE E CULTURA"
7 ed 8 Settembre 2019**

PILOTA	PASSEGERO
Cognome	
Nome	
e-mail	
Cellulare	
Modello auto anno	
Targa	
N° iscrizione al RITS	

Quote d'iscrizione

- Quote di iscrizione
- 2 persone per due giorni 350 euro
 - 1 persona per due giorni 220 euro
 - 2 persone sabato 200 euro
 - 2 persone solo domenica 120 euro
 - 1 persona solo domenica 80 euro

Le quote di iscrizione dovranno pervenire all'organizzatore entro e non oltre il

30/06/2019 esclusivamente tramite bonifico bancario intestato a

..CORBO PIETRO IBAN IT 15 Y 02008 83020 000300440135 causale:

"Raduno Agrigento

Per motivi organizzativi e di recettività alberghiera le iscrizioni con l'avvenuto pagamento si riterranno chiuse al raggiungimento delle 20 camere disponibili. Il numero massimo di iscrizioni al raduno viene fissato a 40 auto.

Si prega vivamente di segnalare eventuali intolleranze alimentari dei partecipanti.

Il modulo compilato deve essere inviato, allegando il CRO (Copia bonifico), entro la data su indicata, all'indirizzo e-mail pietrocobbo@virgilio.it

Le iscrizioni pervenute oltre la data su indicata saranno accettate con riserva secondo la disponibilità di sistemazione. In questo caso si prega di contattare l'organizzatore prima di eseguire il bonifico della quota allo scopo di verificare la reale disponibilità di posto.

Firma per adesione _____

Apponendo la firma si intendono accettate integralmente tutte le condizioni indicate nell'intero documento. Per chi intendesse arrivare qualche giorno prima può contattare direttamente l'Hotel email info@antica-perla.com oppure al numero 0922416834 o al 3208140253 parlando con **Claudia** specificando raduno spiffire. Sono disponibili in Hotel anche appartamenti 4/6 posti letto.

I CONTENUTI DEL RADUNO

LA Valle dei templi è uno dei tesori più preziosi dell'archeologia greca in Italia dichiarata dall'Unesco nel 1997 patrimonio mondiale dell'umanità. Tra ulivi secolari e mandorli conserva i resti dell'antica città di Akragas una delle più importanti colonie greche della Sicilia. Costruita nel 581 a.c. dagli abitanti di Gela (originari di Rodi e Creta), raggiunse fama e potere sotto il tiranno Terone, ma soprattutto durante gli anni della democrazia istaurata dal filosofo Empedocle.

Durante le guerre puniche fu base dei Cartaginesi



contro i Romani che, nel 210a.c. la conquistarono e le diedero il nome "Agrigentum" restaurando i templi incendiati dai Cartaginesi, rispettando l'originale stile dorico. Nel 535 l'imperatore Giustiniano conquista la Sicilia cominciando la dominazione bizantina in cui Agrigento mantiene una discreta vitalità, ma successivamente iniziano le scorrerie dei musulmani dal nord africa e Agrigento viene nell'829 presa e saccheggiata diventando Kerkant arabo musulmana. La civiltà arabo musulmana prosperò in Sicilia fino al secolo XI, quando nel 1086 viene conquistata dai Normanni viene chiamata Girgenti, nome ufficiale fino al 1927 quando con decreto regio assunse il nome di Agrigento.

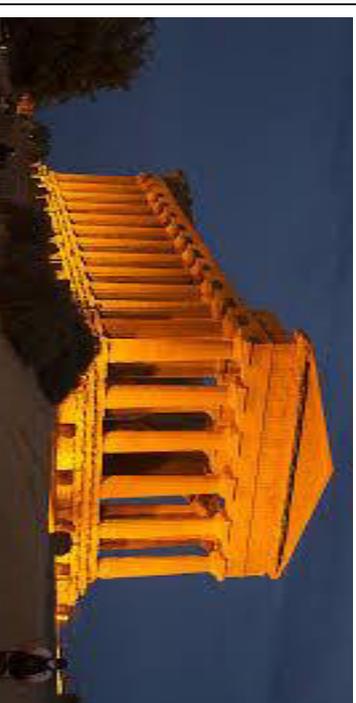


Agrigento

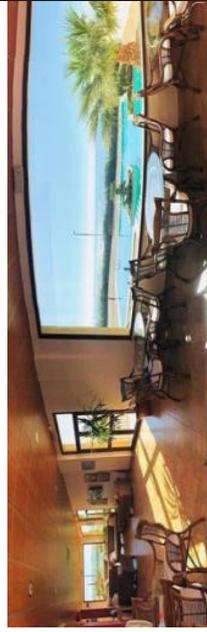
"La valle dei templi"

tra sole mare e cultura

7/8 settembre 2019



DESCRIZIONE DEI LUOGHI



PROGRAMMA DEL RADUNO

Sabato 7 settembre:

Ore 8:30/12.00 Ritrovo, accettazione, registrazione e relax in piscina o spiaggia presso Hotel Antica Perla via Farag 98 Agrigento

Ore 12.00 Partenza per il ristorante

Ore 15.00 Partenza per la Valle dei Templi percorrendo le strade con tutta la visuale della valle. Arrivo in parcheggio custodito. Visita della valle. Si consigliano scarpe comode.

Ore 19.00 Rientro in albergo per ammirare il tramonto sul mare.

Ore 21.30 Cena sociale a bordo piscina per gustare le prelibatezze siciliane, premiazioni.

Domenica 8 settembre:

Ore 9.00 Ritrovo, accettazione e consegna gadget nuovi equipaggi. Presso Hotel Antica Perla via Farag 98 Agrigento

Ore 9.30 Partenza per la Scala dei Turchi. Sistemazione in parcheggio privato. Visita della Scala dei Turchi. (consigliato costume). Pranzo presso ristorante **Lounge Beach** baia dei Turchi

Al termine saluti ed arrivederci al prossimo raduno.

Il Raduno si svilupperà lungo un percorso complessivo di 50 Km ca.

Come arrivare:

Per chi proviene da Catania:

Autostrada **Catania Palermo**, uscita **Caltanissetta** e proseguire sullo **S.V.** per Agrigento.

Per chi proviene da Palermo:

Prendere lo **S.V. Palermo Agrigento**, uscita svincolo per **Caltanissetta**, imboccare lo **S.V. per Agrigento**.

In alternativa:

Autostrada **Palermo Catania** uscire a **Caltanissetta** e proseguire sullo **S.V. per Agrigento**.

All'arrivo ad Agrigento qualcuno vi aspetterà alla rotonda

Iscrizioni

Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di Pilota e sotto la propria completa responsabilità alla manifestazione in conformità al regolamento e alle norme in materia di Codice della Strada di cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni, sollevando gli Enti organizzatori e il Comitato organizzativo da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a se stesso e/o a veicoli e/o a terzi, avvenuti in occasione della manifestazione.

L'iscrizione al Raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e trattamento dei dati, anche audiovisivi che verrà fornita dall'organizzatore al momento dell'accredito equipaggi. Il mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza eccezione alcuna l'esclusione dalle attività del raduno.

La quota di iscrizione comprende le attività previste dal programma per singola giornata, gadget e accesso alla valle, pernottamento, aperitivi, pranzi, cena.

Un grazie a:



LOUNGE BEACH
COCKTAIL - RESTAURANT
Scala dei Turchi

MILBRUT
The Confectioners
Dipone di Targhina

**8° RADUNO
TRIUMPH SPITFIRE
SULLA STRADA DEL VINO SOAVE
Soave (VR)**

MODULO DI ADESIONE
Da staccare, compilare in stampatello e spedire.

PILOTA.....

NAVIGATORE.....

CEL.PIL..... CEL.NAV.....

Indirizzo.....

e-mail.....

Modello auto.....

..... Anno costruzione.....

N° iscrizione R.I.T.S. Targa.....

Modalità di adesione:

	X1	X2
domenica 29/09	70€ <input type="checkbox"/>	120€ <input type="checkbox"/>
sabato/domenica 28 -29/09	190€ <input type="checkbox"/>	310€ <input type="checkbox"/>
venerdì/domenica 27-28 -29/09	270€ <input type="checkbox"/>	430€ <input type="checkbox"/>

Le quote di iscrizione dovranno pervenire all'organizzatore entro e non oltre il **05/09/2019** esclusivamente tramite bonifico bancario intestato a **Parrella Giuseppe** IBAN **IT84K051165979000000001304** causale: **"Raduno Spitfire Soave"**.

Per motivi organizzativi e di ricevibilità alberghiera le iscrizioni con l'avvenuto pagamento si riterranno chiuse al raggiungimento delle **32 camere disponibili**.

Si prega vivamente di segnalare eventuali intolleranze alimentari dei partecipanti.

Il modulo compilato deve essere inviato, allegando copia del bonifico, entro la data su indicata, all'indirizzo e-mail giuseppe@gngetechno.it.

Le iscrizioni pervenute oltre tale data saranno accettate con riserva secondo la disponibilità di sistemazione. In ogni caso si prega di contattare l'organizzatore prima di eseguire il bonifico in pagamento della quota allo scopo di verificare la reale disponibilità di posti.

Firma per adesione _____

Apponendo la firma si intendono accettate integralmente tutte le condizioni indicate nell'intero documento.



*British
Racing Green*



**Gruppo Alpini di
Soave**



**Strada
del
SOAVE**



Sporting Hotel San Felice

LOC. S. FELICE, 6
37031 ILLASI (VR)
Tel. 045 6520586
www.sportingsanfelice.com



Frantoio Bonamini s.r.l.

LOC. SANTA GIUSTINA, 9/A
37031 ILLASI (VR)
Tel. 0456520558
www.olibonamini.com



TG Lamiere s.r.l.

Carpenteria Metallica Taglio Laser
VIA C. BECCARIA, 10/E
37036 San Martino Buon Albergo (VR)
Tel. 045 990755



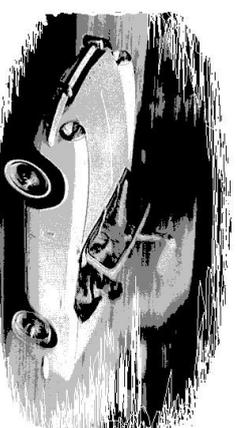
**Cantina Battisti Ristorante
& Original Hostaria**

Via Provinciale, 18
37030 Vago di Lavagno (VR)
Tel. 045 6152230
www.cantinabattisti.it



VIA STRA', 164/8
37030 COLOGNOLA AI COLLI (VR)

Tel. 045 6170322
www.gngtechno.it



Triumph Spitfire

8° Raduno

Sulla Strada del Vino

Soave

Soave (VR)

27-28-29 settembre 2019

8° RADUNO SPITFIRE SULLA STRADA DEL VINO SOAVE Soave (VR)

Raduno monomarca aperto ai modelli :
Spitfire 4, Mk II, Mk III, Mk IV, 1500 e GT6 Mk I, II, III.

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Venerdì 27 settembre

Per chi volesse arrivare il venerdì pomeriggio, presso lo **Sporting Hotel San Felice** ci saranno una quindicina di camere disponibili con l'uso gratuito delle piscine (una coperta e una estiva) e della palestra.
Verso le ore 20.00 partiremo per la cena presso:

Agriturismo Monte Sassetto

Via Brusabosco
37030 Colognola ai Colli VR – Italy
Tel.3334235132

info@montesassetto.it

Sabato 28 settembre

- Ore 10.00: Accettazione e registrazione degli equipaggi presso Sporting Hotel San Felice.
- Ore 11.00: Partenza per Soave... attraverseremo colline di ulivi, ciliegi e qualche "sporadica vite" ...
- Ore 11.30: Visita guidata del borgo medioevale di Soave.
- Ore 12.30: Pranzo frugale presso la storica "giasara", attuale dimora del gruppo Alpini di Soave.
- Ore 13.45: Partenza in direzione Fittà per scollinare nella Val d'Alpone passando per Brognoligo


giannitessari

GIANNITESSARI Winery EIB srl
Via Prandi 10
37030 Roncà VR – Italy
Tel. 045 7460070
www.giannitessari.wine

8° RADUNO SPITFIRE SULLA STRADA DEL VINO SOAVE Soave (VR)

Ore 15.00: Arrivo presso la cantina *Gianni Tessari* per visita guidata e degustazione di alcuni vini.

Ore 16.00: Partenza della carovana in direzione di Montecchia di Crosara-Castelcerino-Cazzano di Tramigna e rientro in hotel per sosta relax pre-serata....

Ore 18.45: Aperitivo sulla terrazza panoramica (tempo permettendo) e **premiazioni di fine anno**.

Ore 20.00: Cena tipica locale accompagnata da musica "a tema".

Il percorso del sabato sarà di circa 50Km

Domenica 29 settembre

Ore 8.30: Accettazione e registrazione dei nuovi equipaggi presso Sporting Hotel San Felice.

Ore 9.15: Partenza per giro turistico tra i dolci pendii del *Vino Soave*.

Ore 10.00: Sosta presso la *Cantina Mosconi* e il *Frantoio Bonamini* di Illasi dove ci divideremo in due gruppi per visita guidata e degustazione dei prodotti.

Ore 11.30: Partenza per altro breve giro turistico tra i vigneti della Val d' Illasi.

Ore 12.00: Arrivo alla *Cantina Battisti* per il pranzo.
ATTENZIONE: lasciate un po' di spazio per il **carrello dei bolliti e la mitica pearà**.....

Il percorso della domenica sarà di circa 40Km

Azienda Agricola

marco mosconi



AZIENDA AGRICOLA MARCO MOSCONI
Località Paradiso 5
37031 Illasi VR – Italy
Tel. 045 6529109
www.marcomosconi.it

8° RADUNO SPITFIRE SULLA STRADA DEL VINO SOAVE Soave (VR)

Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di Pilota e sotto la propria completa responsabilità alla manifestazione in conformità al regolamento e alle norme in materia di Codice della Strada di cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni, sollevando gli Enti organizzatori e il Comitato organizzativo da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a se stesso e/o a veicoli e/o a terzi, avvenuti in occasione della manifestazione.

L'iscrizione al Raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e trattamento dei dati, anche audiovisivi che verrà fornita dall'organizzatore al momento dell'accredito equipaggi. Il mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza eccezione alcuna l'esclusione dalle attività del raduno.

La quota di iscrizione comprende le attività previste dal programma per singola giornata, ai pernottamenti, aperitivi, pranzi, cene .

Le iscrizioni saranno accettate secondo l'ordine cronologico sino al raggiungimento del numero massimo di 32 vetture. Gli interessati sono pregati di contattare l'organizzatore prima di effettuare il pagamento della quota al fine di verificare disponibilità dei posti ed evitare spiacevoli malintesi.



www.registrospitfire.it

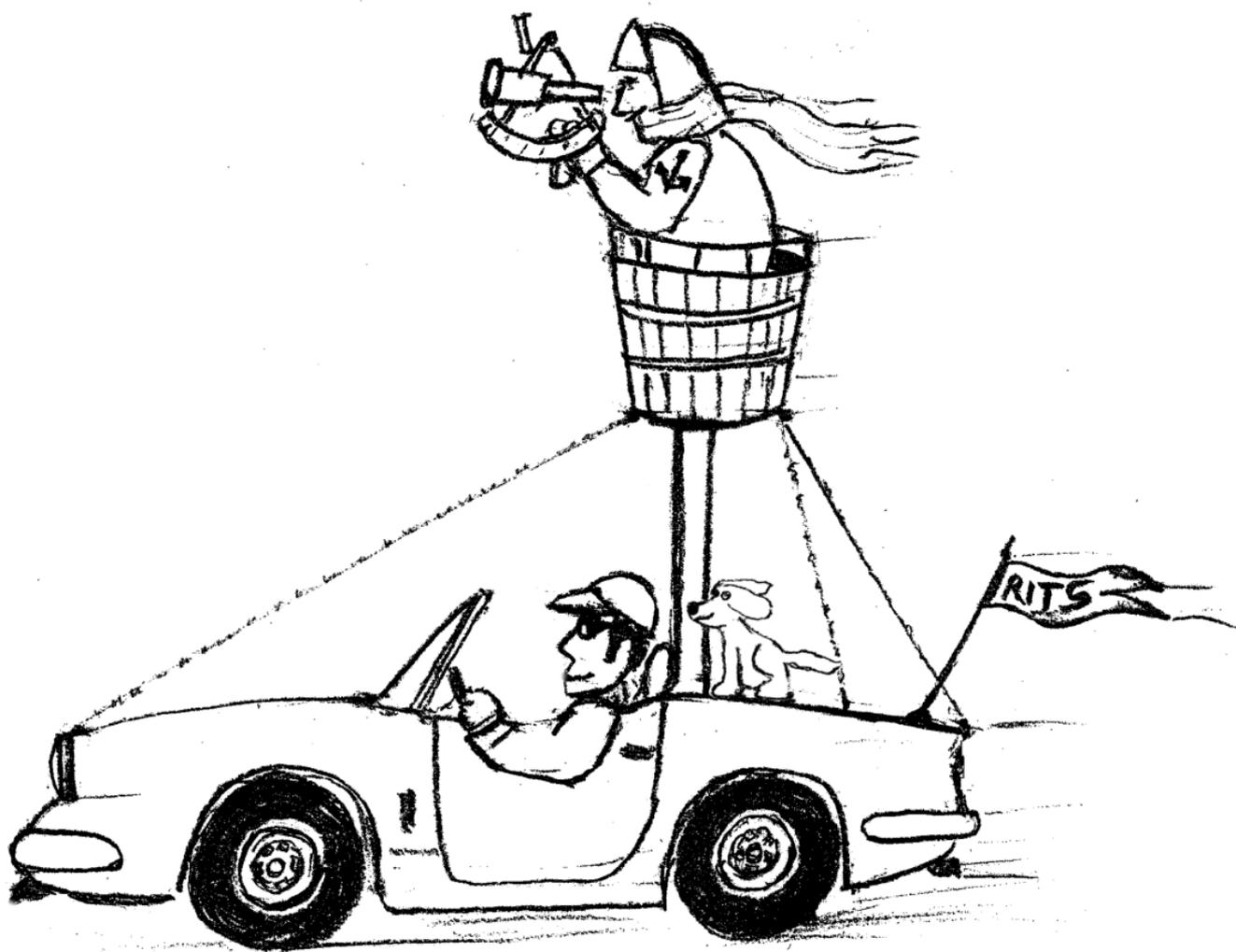
Per informazioni e prenotazioni :

Giuseppe Parrella
Tel. 345 1603140
Fax 045 6152417

e-mail: giuseppe@gngtecn.it

SPIT-MATITA

Regione che vai...Spit che trovi: **LIGURIA**



CONSIGLI PREZIOSI :

Belin, se ti veû piggiâ u navigatü, ti devi vegnî a Zena, chi gh'emmu u mëgiu.

TRADUZIONE:

Perbacco, se vuoi prendere il navigatore, devi venire a Genova, qui abbiamo i migliori.

IL PAZIENTE INGLESE: RINASCITA DELLA SPIT E FINALE COL BOTTO

Prima o poi arriva quel momento: si iniziano a notare alcune opacità della vernice, qualche piccolo punto ritoccato che non ci piace, forse anche le prime parvenze di rugginetta nei punti più critici della carrozzeria. Arriva quel momento in cui ci si trova ad un bivio: magari la vendo e ne cerco un'altra messa meglio aggiungendo qualcosa (nooo, dopo tante ricerche è stato il mio "auto"-regalo di matrimonio che in quel giorno del luglio 2012 ha accompagnato in grande stile me e Violetta, **FOTO 1**), oppure faccio fare solo qualche lavoretto per restituirle dignità, la riporto ad un aspetto lucente e così mi tengo l'originale (sìì, non potrei mai scambiarla con una solo vagamente simile!) Ed è ovviamente andata proprio così, anche perché io quest'anno ho compiuto quarant'anni e la Spit esattamente cinquanta! Praticamente la scelta è stata obbligata, ho pensato fosse necessario traguardare il mezzo secolo in forma smagliante, quindi via col lifting! (solo della Spit ovviamente).

Con i suggerimenti degli amici Andrea e Peppino mi reco pertanto dal carrozziere per una prima bozza di intervento, certo con l'idea di sbrigarla con qualche ritocco qua e là, una passata di tinta, una lucidata e via. E invece ovviamente no, sembra che il lavoro da fare sia molto più importante delle attese, perché il saggio carrozziere mi fa subito notare punti insospettabili di carrozzeria su cui sarà necessario intervenire: sotto porta, parte bassa della fiancata posteriore destra, profilo di battuta del baule... Va bene, ho capito, si tratta di un restauro sostanzioso. Smontiamo tutto, sverniciamo, ripariamo e riverniciamo completamente! Il progetto mi convince anche perché già penso a quanto sarà bella una volta finita e già non vedo l'ora di iniziare a cercare i ricambi necessari.



Il carrozziere Luca mi aggiorna settimanalmente sullo stato di avanzamento lavori con foto e dettagli mentre io inizio a sfogliare cataloghi e a chiedere in giro preventivi per i pezzi che sicuramente dovrò ordinare. Vado più volte a far visita in officina per seguire il lavoro, si smontano i componenti e si inizia la sverniciatura per capire se sotto si possano celare sorprese. I fondi e il telaio sono solidi, ma le sorprese ci sono eccome! Parti riverniciate e ritoccate su ruggine diffusa, parti dove non c'è neanche più la ruggine e riparazioni a dir poco creative (**FOTO 2** il nottolino porta fissato con una fascetta). Ma il top arriva con la sverniciatura della porta destra, che per me è il lato guidatore. Sapevo dai racconti che nel suo passato oltre confine aveva subito qualche colpo proprio da quella parte e che quindi la porta era stata sicuramente riparata. Arrivo al dunque: per sverniciare non basta levigare, non basta scrostare, è stato necessario scalpellare come un archeologo che cerca dei reperti nell'antica Roma! Adesso capisco perché la porta mi sembrava un po' pesante... Era ricoperta da più di 2 cm di strati di stucco appartenenti a ere diverse del Carrozziere British Sapiens, strati ben definiti dalle sfumature di colore, dalla grana più spessa e spartana simile al cemento risalente agli anni '70 a quella più fine dei giorni nostri, incredibile! (**FOTO 3** la blindatura della porta). Il carrozziere non ha mai visto un strato di stucco così spesso ma anche così preciso nel profilo della sagoma esterna.

Quando l'auto è arrivata in Italia nel 2008 è rimasta un anno ferma con targa inglese, poi venduta e solo riverniciata. Sembra che in Inghilterra fosse abitudine non riparare la carrozzeria, ma abbondare più volte con successive dosi di stucco come se non ci fosse un domani, uno strato sull'altro quando serviva, per poi ripassare di vernice. Incredibile, più che lavori di carrozzeria sono stati eseguiti lavori di muratura! Anche la porta passeggero è in condizioni direi approssimative, quindi cerchiamo i lamierati esterni delle portiere perché quelli originali non sono proprio recuperabili. Trovatli! Altra sorpresa arriva dal telaio del parabrezza: a vederlo montato è pressoché perfetto, certo le guarnizioni sono da sostituire e c'è qualche screpolatura della vernice, ma dopo





FOTO 4

averlo levigato... il nulla, praticamente una groviera di ruggine tenuta su da stucco e supporti di riempimento in plastica posticci! (FOTO 4 quel che resta del telaio del parabrezza) Per fortuna abbiamo trovato una perfetta cornice usata, solo da riverniciare e a poco prezzo, presa al volo.

La Spit con i nuovi ricambi di carrozzeria le saldature e la levigatura riprende forma ed è pronta per la verniciatura (FOTO 5).

Dopo aver consultato la tabella della gamma colori elaborata con precisione da Alessandro, ho scelto il conifer green, colore originale per l'anno di costruzione, al posto del precedente e ormai sbiadito British racing green, che tra l'altro ho scoperto non essere neanche corretto per una MkIII del 1968. Verniciatura completata, hard top incluso e, per snellire la linea, eliminati fendinebbia, frecce laterali e portapacchi.

Guardando poi gli interni mi chiedo: ha senso tenere due sedili rovinati e un po' sfondati? Nooo! Quindi decido di farli restaurare per rispettare la regola belli fuori e belli dentro. La capote nuova l'avevo già acquistata tempo prima, ma quando la faccio installare, incredibilmente scopriamo che non si riesce ad adattare, è troppo grande e

resta floscia sui lati, eppure è la sua, mistero... La spiegazione? Assurda. Per non cambiare una capote di vinile vecchia e ormai molto ristretta, uno dei precedenti e tirchi proprietari ha pensato bene di tagliare il telaio per ribassare il profilo e farcela stare bella tesa! Quindi, telaio smontato, dissaldato, ripristinato in altezza e capote nuova finalmente montata!

Dopo mesi di lavoro, ottobre si avvicina e avendo raccolto con grande entusiasmo l'invito di Alessandro a Padova per esporre la mia Spit nello stand del Rits, voglio fare di tutto per terminarla in tempo. Certo forse mancherebbe ancora qualche dettaglio, ma meglio così, anche un po' vissuta. Sono molto soddisfatto.

Prima della partenza non posso non fare un pit stop dal grande Peppino, che ha sistemato per bene lo scarico un po' posticcio ed ha regolato la carburazione con un risultato perfetto come sempre. Appena in tempo per partire verso Padova. Durante il viaggio da Torino, la Spit va alla grande, senza più cigolii vari di pezzi un po' ballerini, ma soprattutto velocissima, finalmente alleggerita del cemento che la ricopriva! Partecipare alla fiera è una bellissima esperienza, è sicuramente un'occasione

per apprezzare ancora di più il piacere di fare parte di un gruppo di amici simpaticissimi e veramente appassionati. Grazie per avermi invitato! (FOTO 6 stand a Padova)

No, il finale col botto non è l'orgoglio di posteggiare la mia Spit all'interno della Fiera di Padova insieme a quelle di Michele Campici e Giorgio Sartori, ma è stato un (direi poco piacevole) episodio vissuto a fine novembre. Dopo la classica lucidatina pre-ritiro invernale, spostando l'auto in garage, noto che il contagiri si illumina ad intermittenza. "Sarà solo un contatto - penso - o magari la lampadina della retroilluminazione guasta..." . Maneggio l'interruttore per riprovare ad accendere le luci e poco dopo il botto! Corto circuito, nuvola di fumo nell'abitacolo, odore di plastica bruciata e principio di fiamma dietro al cruscotto, panico! Fortuna o saggezza vuole che sotto il sedile abbia sempre un estintore, quindi aiutato da mio padre lì presente, in pochi secondi spegniamo quello che può diventare un disastro senza grandi danni evidenti, se non alcuni fili bruciacchiati da sostituire (per ovvi motivi di tempo non ho foto che documentino quegli istanti). Approfittando del fatto che l'inverno è il periodo giusto per la cura della vettura e i lavoretti di manutenzione, lascio la Spit in officina per la riparazione e provvedo a fare un bel controllo generale all'impianto elettrico che mi permetta di viaggiare in sicurezza, anche perché non penso di essere in grado di guidare e usare l'estintore contemporaneamente.

Dopo un anno di quasi totale assenteismo se non in occasioni mangerecce o con auto non ufficiali, ci faremo trovare pronti per i raduni di quest'anno!

Andrea Piva



FOTO 5



FOTO 6

TIPI DA SPI_T

INDIZIATO N. 21

Non tutti forse sanno che è nato in un paese della provincia ferrarese, ma una cosa è certa, il buon sangue italiano non mente e lui ne va parecchio fiero. A bordo della sua Spit 1500 verde, deve sempre rendere conto ai doganieri prima di arrivare nei luoghi dei raduni e gli stessi doganieri sempre lo aspettano al varco, sulla via del ritorno verso casa. In compagnia

della sua splendida compagna di vita, è solo apparentemente un uomo "tutto di un pezzo". La loro presenza alle manifestazioni del Rits è infatti sempre attiva e partecipativa: oltre alle gare, ai giochi e ai balli in pista, celebri sono i loro travestimenti anni '60 e '70, che hanno lasciato tutti senza parole! Impeccabili, inaspettati, perfetti e curati nei minimi dettagli. Appassionato sommelier, ama la buona tavola ed il buon bere, passioni

che sicuramente trasmetterà ai suoi nipotini per i quali ormai ha contratto un'inguaribile "nonnitate". La sua vita lavorativa è scandita dal ritmo di meccanismi di estrema precisione: forse è per questo che nel tempo libero ha scelto di evadere e... guidare una Spitfire! Se non ci fosse il Rits non sarebbe lo stesso. Se non ci fosse bisognerebbe inventarlo.

INDIZIATO N. 22

Lo vedi e subito ti colpiscono la sua fronte spaziosa, il suo ciuffo biondo, gli occhi chiari e limpidi sia materialmente che moralmente, ma soprattutto, il suo sorriso contagioso e amichevole.

E' da poco che è entrato a far parte della RITS-famiglia ma da subito si è integrato con entusiasmo e voglia non solo di "partecipare" ma di "fare". Infatti dopo neppure due anni sta già organizzando un raduno. E' un uomo del sud sempre pronto a condividere scherzi e goliardate e a condurre i compassati soci del nord

(appena se ne presenta l'occasione) in scorribande per le vie di Napoli per gustare prelibatezze gastronomiche ed assaporare l'atmosfera partenopea. Anche le donne che lo accompagnano, la sua compagna e sua figlia, sono deliziose, sorridenti e simpatiche. Ovviamente non si tira indietro quando ci sono feste in maschera: a Milano Marittima era un perfetto figlio dei fiori con tanto di pantaloni a zampa d'elefante e bandana con la scritta PEACE, in coppia con la sua dolce metà, altrettanto degna di un raduno Woodstock. Sul Lago di Scanno invece, si è prestato senza esitazioni a fare uno scherzo agli organizzatori del raduno:

in quattro e quattr'otto si è trasformato in una bella nuotatrice, facendo irruzione nella sala del ristorante in ciabattine, indossando un azzurrissimo costume olimpionico ed una cuffia sotto la quale spuntavano meravigliosi boccoli biondi da sirenetta.

Detto questo, potete immaginare cosa fa nella vita? No, non fa l'animatore turistico ma lavora in una seria banca. Si stenta a credere che nella sua mail invece di un ...@libero.it, che sarebbe molto più intonato al suo carattere, ci sia un @...banca.eu. Se non ci fosse il RITS non sarebbe lo stesso. Se non ci fosse, bisognerebbe inventarlo.

(Avete indovinato gli identikit? Nel prossimo numero pubblicheremo le loro foto!)

SOLUZIONE DEL N. 68

INDIZIATO N. 19



Aristide Zamboni (Genova)

INDIZIATO N. 20



Enrico Domizi (Macerata)



METEO RITUALI



Estate 2018 trascorsa in città, cancellate le ferie, meglio cancellarne anche il ricordo. Si volta pagina, faticosamente ma pieni di emozione. Bisogna prepararsi al penultimo raduno dell'anno, il primo fine settimana di settembre, in Abruzzo, da Marco e Raffaele. Che bello, ce la prenderemo comoda, due giorni di raduno e tre di "elastico", i nostri cinque giorni di ferie estive. Pronti, si parte.

Insieme al ponte di Genova, crolla anche la nostra voglia di attraversare la Liguria. Atlante alla mano, facciamo la Cisa, allunghiamo un po', ma chi ci corre dietro? Sveglia all'alba, lasciamo una Torino che va già ripopolandosi. L'aria è frizzante, ma il cielo pulito annuncia una giornata calda. Mi giro verso Andrea per augurargli buon viaggio, mi piace farlo, è rassicurante. Mi sorride e ringrazia. E' felice di partire: occhiali da vista, doppia camicia, maniche arrotolate le une sulle altre. Avvia il navigatore con l'indice, tutto sotto controllo.

Per me ho scelto un vestito di cotone, estivo, largo e fresco, con le spalline, così posso prendere un po' di sole quando apriremo la capote, scoprendo spalle e gambe per godermi vento e tepore. Il cappello però lo metto già, l'aria dai finestrini mi scompiglia i capelli. Quasi quasi metto pure gli occhiali da sole, c'è già troppa luce. Allungo una mano per prendere la sciarpa di lino perché sento uno spiffero che prima o poi si tramuterà in una lama e automaticamente allungo pure le gambe a cercare l'aria calda sui piedi che nel frattempo si sono assiderati. Ok, ce la posso fare, adesso sono a posto.

Tempo di arrivare ad Alessandria, inizio a percepire qualche disagio. La temperatura si è notevolmente alzata (mi sono sempre chiesta come facciano a vivere ad Alessandria, clima tristissimo), odio l'aria calda sui piedi e il sole a destra, piantato sulla mia faccia, si insinua nell'orecchio e lo avvampa. Tolgo la sciarpa, rannicchio le gambe, prendo un sorso d'acqua. Penso che la strada fino a Parma sarà dritta come una pista aerea e che il sole continuerà a battere dalla mia parte.

Lui guarda dritto la strada, occhiali da vista, doppia camicia, maniche arrotolate le une sulle altre.

Piacenza, le ciminiere, rosse fuoco pure loro. Dritti, sempre dritti. Guancia destra rovente. La testa mi pulsa, inizia lo stato di lenta sudorazione. Guardo alla mia sinistra, sperando di incontrare uno sguardo compassionevole. Trovo invece un'espressione maschile che potrebbe posizionarsi tra mummia fresca di imbalsamatura e busto marmoreo con baffi.

Lui guarda dritto la strada, occhiali da vista, doppia camicia, maniche arrotolate le une sulle altre.

"Prima di prendere la Cisa ci fermiamo, va bene?" La voce mi arriva soave nell'orecchio ancora funzionante. Amabile come una margherita avvizzita, asserisco e sorrido, raddrizzando la schiena ormai incollata allo schienale. Vedo il cartello: AREA DI SERVIZIO 1500 MT. Alzo gli occhi al cielo in segno di ringraziamento e mi preparo... Ecco, ci siamo, 500 metri alle toilettes, 250, 200, 100, ecco la rampa. Ma nessuna freccia viene attivata. Guardo alla mia sinistra, sperando di interpretare lo sguardo della Sibilla.

Lui guarda dritto la strada, occhiali da vista, doppia camicia, maniche arrotolate le une sulle altre.

La successiva area di servizio è a 35 km. La freccia si risveglia dal torpore, inizia a lampeggiare. La Spit entra nel parcheggio dell'Autogrill. Su un cartello immaginario leggo: "Terminati parcheggi all'ombra". Difficile scendere dalla macchina senza scarpe. Invito Andrea ad andare a rifocillarsi per primo, nell'intento di rinfilare due palloncini da rugby nei sandali, a mo' di insaccati.

Lui torna dopo pochi minuti, dritto verso di me, rinfrescato, doppia camicia, maniche arrotolate le une sulle altre.

Si riparte dopo 20 minuti. Ho preso un caffè con 4 bustine di zucchero e nella toilette ho approfittato per fare una doccia veloce direttamente nel lavandino. Esco verso la Spit che nel frattempo è stata aperta. Evviva, penso, basta sudare! Lui mette in moto, mentre io cerco nella borsa il flacone di crema protezione 50. Tutta palmata su viso, braccia e spalle, mi volto verso sinistra per vedere se serve anche al pilota.

Lui fa cenno di no, guarda dritto la

strada, occhiali da sole sovrapposti a quelli da vista, doppia camicia, maniche arrotolate le une sulle altre.

Che bello questo tratto di autostrada... verdeggianti, mosso, fresco. Finalmente qualche curva e qualche nuvola di passaggio a coprire il sole. Non ne posso più di questa luce ancora forte sulla pelle, brucia come fosse ancora giugno. Finalmente un po' di aria fresca che rigenera. Appoggio la testa indietro e chiudo gli occhi, il sole quasi alle spalle adesso, posso godermi il viaggio. Devo essermi assopita 10 minuti, forse 15, il tempo di assorbire addosso tutta l'umidità della provincia parmense. Mi sveglio con uno starnuto che mi stordisce. A sinistra si muove verso di me uno sguardo tra l'incredulo e il rassegnato al peggio. Poi torna a guardare dritto la strada, occhiali sovrapposti, doppia camicia, maniche arrotolate le une sulle altre.

Ho un freddo cane. Non ci credo, eppure sto battendo i denti. Cerco la sciarpa, trovo anche quella di Andrea e senza troppe cerimonie me la rubo. Infilo la mano nei meandri del sedile posteriore e a tastoni trovo il maglione e la giacca impermeabile. Avessi preso anche dei calzettoni li avrei indossati con i sandali come una suora laica. Il cappello non basta, ho le orecchie scoperte e gelate, da rosso fuoco a rosso assideramento. Tiro fuori il foulard dal cassetto del cruscotto (quante cose riesco a metterci lì dentro, boh, non chiedetemelo) e me lo lego in testa sotto il cappello. Rimetto gli occhiali "da sole", diventati "da bora", alzo il finestrino, infilo le mani in tasca e i piedi dentro le bocchette del riscaldamento (acceso in silenzio da un uomo misericordioso).

Lui guarda dritto la strada, occhiali sovrapposti, doppia camicia, maniche arrotolate le une sulle altre.

Viaggio ad occhi chiusi per non guardare il cielo plumbeo che ci sovrasta e per impedire al vento gelido di aggredirmi il nervo ottico. Ho i muscoli tesi e congelati, labbra e mani livide, le dita dei piedi insensibili. Faccio fatica anche a pensare, non devo pensare, non voglio pensare. Voglio arrivare a La Spezia senza la polmonite, senza artrite... dov'è finito il mare ma soprattutto, perché siamo finiti in Siberia?

Lui guarda dritto la strada, occhiali da vista, doppia camicia, maniche arrotolate le une sulle altre. Finalmente il mare all'orizzonte. Insieme allo sbrinamento inizia a tornare la percezione del mondo e, con rassegnazione, quella di appartenere al genere femminile. Abbasso lentamente il finestrino, stanca, accartocciata come

un foglio ingiallito. Dopo aver fatto circa 6 volte il cambio dell'armadio in una scatola di macchina, ho l'aspetto e il "profumo" di una pizza 4 stagioni in fase di cottura. Massa, Livorno, 6 km a Grosseto... lui guarda dritto la strada, occhiali sovrapposti, doppia camicia, maniche arrotolate le une sulle altre.

Una voce mi arriva soave, chiara, innocente come quella di un bambino felice:
"Ci fermiamo a mangiare un boccone?"
"Tempismo perfetto - rispondo dal sedile del microonde - sono cotta a puntino".

Paola Brusaporci

COME ERAVAMO

Non è con uno spirito nostalgico che abbiamo pensato di pubblicare foto di NOI dei nostri passati raduni, ma con l'entusiasmo di raccontarci con immagini non ritoccate dai computer, ritrovate nei vecchi album dalle pagine di pergamena, conservate nel cuore, nella memoria, per sempre.



Come nel primo raduno del 2019 (vedi foto a pag. 4), già nel lontano 2004 i nostri eroi, Giuseppe Parrella e Andrea Clarici, sostavano nel giardino della premiata ditta Luxardo sui Colli Euganei. Garantiamo che i capelli dei due amici sono di colore originale e non tinti.

Se anche voi avete voglia di mandarci foto "curiose"
che ritraggano persone e luoghi rappresentativi di vecchi raduni,
la redazione sarà ben felice di pubblicarle all'occorrenza!

Grazie amici!



redazione.spitnews@registrospitfire.it

DUE SPIT PER GEMELLI

GADGET PERSONALIZZATI PER GENTLEMEN DRIVERS

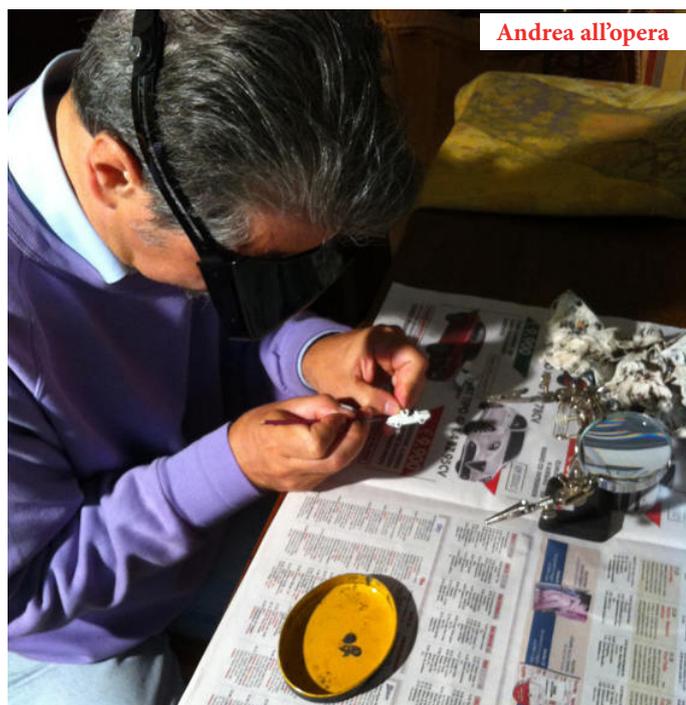
Come ben sappiamo, il Web è ricchissimo di oggettini più o meno piacevoli che richiamano le nostre amate Spitfire. In particolare, su un noto sito di commercio on-line si possono acquistare per poche sterline dei divertenti gemelli da camicia che ogni proprietario di Spitfire potrà personalizzare a proprio piacimento.

I gemelli in questione, che vengono forniti in monocromia argento o bronzo, replicano il modello Mk IV. L'appassionato proprietario potrà, attingendo ad elementari abilità manuali da modellista, verniciarli a spruzzo del colore della propria Spit, per poi rifinirli a pennello aggiungendo i dettagli colorati di interni, parabrezza,

fari, paraurti ecc.

Il risultato finale sarà un simpatico accessorio dal sapore spifaristico, la cui realizzazione ci avrà riportato indietro - per qualche ora - a passatempi adolescenziali.

Andrea Clerici



Andrea all'opera



I Gemelli completati



Gli attrezzi del mestiere

fotoSPIT



Non solo in garage ma anche in appartamento si respira aria di Spitfire. L'amico Michele Cacciaguerra ci ha gentilmente omaggiato di una sua ceramica d'arte ricalcando fedelmente nei minimi dettagli il modello della nostra Spit (MK1 1963) Noi orgogliosamente l'abbiamo esposta all'entrata del nostro appartamento in mezzo alle coppe guadagnate sul campo dei raduni. Grazie ancora Michele che con la tua opera hai saputo ravvivare l'ambiente di casa con qualcosa di esclusivo ONORE E MERITO al RITS per averci fatto conoscere questo poliedrico personaggio.

Sara e Battista VEZZARO

SPI(T)RITOSE

La perfida Crudelia Demon impallidirebbe davanti a questa foto! La magnifica dalmata Sally a guardia della sua Spit rossa: due esemplari di razza! I loro padroni Laura e Fabrizio ne vanno orgogliosi!



BABY RITS



Lo scorso 7 aprile è arrivato un bellissimo fiocco rosa in casa Medici e quindi una nuova Quotina per il nostro RITS. E' nata Asia, figlia di Sara e del suo compagno Andrea, nipotina di Guido e Patrizia Medici ma, soprattutto, sua zia é la nostra mitica Ylenia, felice di stringere fra le braccia questo tenero e bellissimo fagottino. Non vediamo l'ora di vederla a bordo della Spit con mamma Sara e zia Ylenia!

INFORMAZIONE IMPORTANTE Associazione 2019

Per migliorare i servizi ai soci del R.I.T.S. invitiamo tutti a prendere visione delle note presenti alla pagina "Iscriviti" informazioni per il Rinnovo/Nuovo Socio del sito:

www.registrospitfire.it

ed a compilare la ***"Scheda Rinnovo/Nuovo Socio 2019"***

seguendo alcune semplici istruzioni.

Vi ricordiamo che il pagamento della quota sociale dovrà essere effettuato solo sul c/c del RITS presso UniCredit.

(IBAN: IT 13 M 02008 05055 000103014833)

indicando nella causale:

Nome e Cognome del socio ed il numero di iscrizione della vettura al RITS

IL MIO SPITMECCANICO

Questa è la lista degli Spitmeccanici che ci avete mandato. Una mappatura di officine in grado di intervenire con competenza in caso di guasto mentre siete lontani da casa e inoltre può essere utile a chi non ne conosce uno nella propria zona.

Aspettiamo il nominativo del meccanico di fiducia della vostra Spitfire !

PIEMONTE: Officina Renault Enrico Brusaschetto, Corso Matteotti, 51 - Portacomaro (AT) - Tel. 0141 202489

Autoriparazioni Folpini Achille, Via IV Novembre, 21 - Omegna (VB) - Tel. 0323 61904

Autocarrozzeria Vittoria, Via del Lavoro, 17/19 - Zona Industriale PIP - Asti - Tel. 0141 271753

Euroriparazioni S.r.l., V.le del Risorgimento, 19 - Beinasco (TO) - Tel. 011 3497197

Gualtiero Perassi v. Saluzzo ,29 - 10061 - Cavour (TO) - Tel. 0121 69087

Autoriparazioni - Gommista - Riparazione e Restauro Auto d'Epoca Giacobino Pieraldo Via Garibaldi, 16

Crevalcore (BI) - Tel. 015768548 - 3471366807

Novarino Carrozzeria di Luca Novarino - v. Chivasso 68, Castelnuovo Don Bosco (AT) - Tel. 011.587.66.03

LIGURIA: Officina Riviera Carburatori, Via V. Veneto, 32 - Albenga (SV) - Tel. 0182 53096

LOMBARDIA: Autoriparazioni Bassi Palmiro, Via Trieste 51, Buguggiate (VA) - Tel. 0332 455013

MAC Autoriparazioni, Corona Claudio, Via Einaudi, 21 - Travacò Siccomario (PV) - Tel. 0382 490220

Carrozzeria Amoruso Gabriele, Cascina Monticello, Loc Monticello - S.Donato Mil. (MI) - Tel. 02 5230704

Baroni Legend, Via Pacinotti, 14 - Corsico (MI) - Tel. 02 45100956

Autofficina Manenti Eugenio, Viale Leone Tolstoj, 41 - San Giuliano Milanese (MI) - Tel. 02 984 6526

Carrozzeria Stella, Via Marzabotto 12, San Giuliano Milanese (MI) - Tel. 02 984 5225

Carrozzeria RS di Rossi e Sangalli - Via Sandro Pertini, 11 (zona artigianale) - Comun Nuovo (BG) - Tel. 035595825

Officina Pasotti Ugo Via Montesuella, 225 - 25065 Lumezzane (BS) - Tel. 333 2188199

Officina PRO MOTORS - Via Enaudi 7/9 - 20018 Sedriano (MI) Tel. 3486959968

VENETO: Andrea Masotto, Via Preare, 52/B - Verona - Tel. 045 942334 - 346 3258104

MG Autofficina di Mauro Michelin - Via Brigata Marche, 13 - TREVISO (TV) Tel 0422 303258

EMILIA ROMAGNA: Autofficina Campici Michele - Via del Giudizio, 8 - Pontelagoscuro (FE) - Cel. 345 3387639.

Off. Piero Manuzzi - Via Daverio, 26 - Forlì - Tel. 0543 25641

Astorcar di Astore Francesco - Via Dell'Industria, 3 - Talamello (RN) - Cell. 339 2647666

Piemmedue - Via dell'Artigiano, 4 - Pianoro (BO) - Tel. 0514691027 - 338 7445414

Officina 2001 di Bertuzzi Davide - Via Luigi Bay, 44 - 29100 Piacenza - Tel. 0523 455204 - 338 5837007

Nuova Carrozzeria Emiliana - Via Maggi, 45 - 29100 Piacenza - Tel. 0523 612786

Autocarrozzeria Moderna di Belli - Via statale 467, 46 - 42013 Casalgrande - (RE) - 0522 840477 - 338 8317119

TOSCANA: Giulianetti Alessandro - Razzaguta Gastone, Livorno - Tel. 0586 503566

Autofficina Cecchini Nilo - Via Fracastoro, Firenze - Tel. 055 4377383

MARCHE: Officina Zaffini Tonino - Via Rosmini, 12 - Pesaro - Tel. 0721 414867

ABRUZZO: Officina Meccanica Ippoliti Cesare A&C snc - S.S. 17 bis - bivio Torretta - L'Aquila - Tel 0862 29776 - 0862 64338

LAZIO: Autofficina Auto Retrò di Fabiani Augusto - Via Tavernella Val di Pesa, 42 - Roma - Tel 06 6553378 - 333 7809980

Cassia Due Ci - Sig. Adriano - Via Braccianense, 52/B Roma - Tel. 06 30892839 - 333 2867234

Autofficina Moltoni Racing - Via Michele Tenore, 1 a/b/c - Roma - Tel. 06 2571842

Autofficina De Micheli Angelo - Via del Trotto, 105 - Roma - Tel. 368 7239178

Carrozzeria Nuova Pro Cars - Via di Castel Giuliano, 9 - Bracciano (RM) - Tel. 06 9987218

Carrozzeria Nuova Car 2000 sas, Viale della Primavera 255, Roma - Tel. 06 24300820

Servizio Carburatori - Giancarlo Nardi - Via Cardinal Altieri, 11/13/15 - Albano Laziale (RM)

Telefono 06 9323806 - Cell 338 7237081 N.B. esegue interventi a domicilio su Roma

Officina Iannilli Paolo - Restauro auto storiche - Via Tenutella, 16 - Ariccia (RM) - Tel 333 2893247

Carrozzeria Auto nel Tempo - Via SS. Trinità, 89 Castelluccia di Marino - Marino (RM) - Tel. 06 96844510

CAMPANIA: Officina Dotoli - Via Pisciarelli, 69 Agnano (NA) - Tel. 081 5706244

Officina Felice Service - Via Circum. Esterna, 60 - Qualiano (NA) - Tel. 081 8186067

PUGLIA: Officina Signorile e Di Grumo s.n.c. - Viale della Resistenza 82 - Bari - 080.5020263

SICILIA: Officina Renault Giovanni Navarra - Via Libertà, 100 D - Palermo - Tel. 091 345960

Officina Sibauto-Land Rover - Via Virgilio, 56 - Trapani - Tel. 0923 22936

SARDEGNA: Autofficina aut. Fiat Mario Porcheddu - Via Don Minzoni, 2 - Calangianus (SS) - Tel. 079 660950

Antica Officina di Maurizio Dinelli - Strada Sestu/Elmas loc. Is. Coras km 0.900, Sestu (CA) - Tel. 070 261621



NEWTON
COMMERCIAL



classic car interior trim



**Exclusive 10% On-line
Discount for RITS
Membership!**



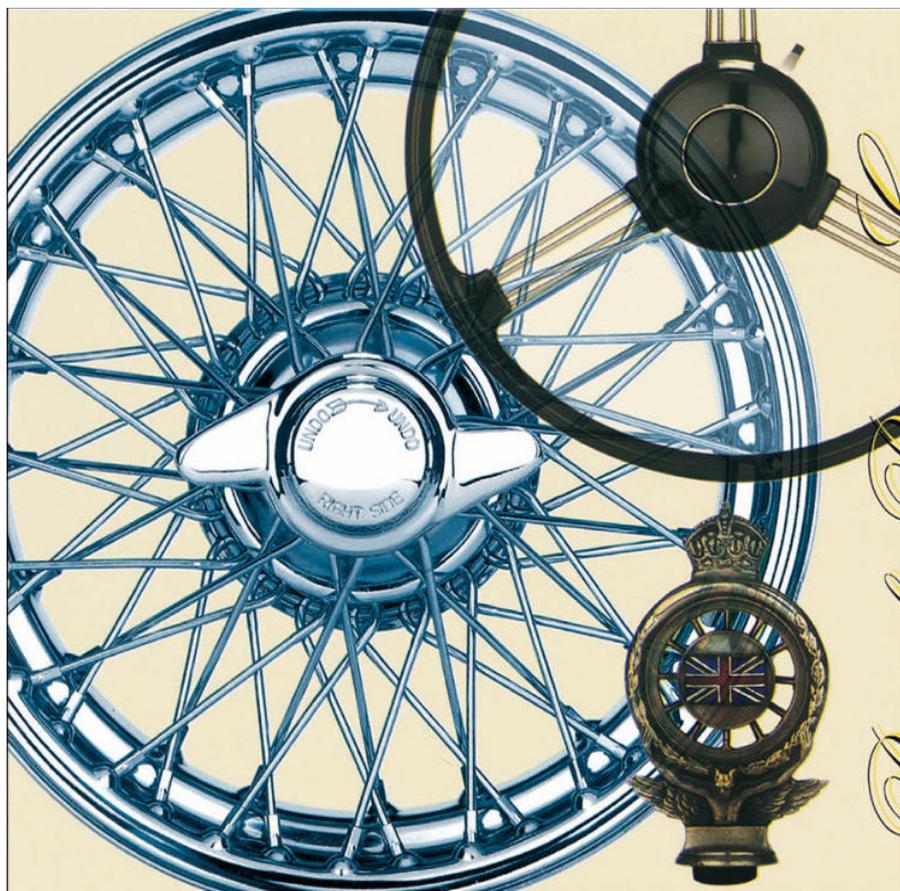
Newton Commercial
King George's Avenue
Eastlands Industrial Estate
Leiston, Suffolk
England, UK
IP16 4LL
Telephone: 44 1728 832 880

**Offerta speciale
per i soci R.I.T.S.**

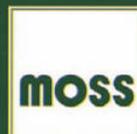
**dal 15/01/2019
al 30/06/2019**

**Per ottenere la
password da inserire
nel check out**

**inviare una mail a
info@registrosplitfire.it**



*Green
Racing
British*



Triumph

MG

Austin Healey

Jaguar



PENRITE
OIL

www.brgspares.it

brgmoss@libero.it

Via 1° Maggio, 60 - 25038 Rovato (BS) - Tel. 030/7700291/541 - Fax 030/7703493



SPIT = AMICIZIA IN ROSA

Quando sono salita per la prima volta sulla Spit, temevo che prendesse fuoco da un momento all'altro tanta era la puzza di benzina. Meno che mai avrei immaginato che, dopo quel primo impatto così negativo, mi si sarebbe aperto un mondo. Un mondo fatto di viaggi, di condivisione, di scoperte ma soprattutto di allegria e di amicizia.

Quanti posti in Italia, e anche all'estero, ho visitato e, certamente, senza il RITS non ci sarei mai andata.

Ma quante donne ho conosciuto e quante amicizie in rosa sono nate tra spifferi, puzza di benzina e rumori assortiti. Come dimenticare le risate a crepelle che ci siamo fatte quando abbiamo ideato i nostri scherzi a danno dei poveri e ignari drivers, che ormai quando vedono il nostro roseo striscione sentono tremare vene e ginocchia. Quanti segreti condivisi, quante "misteriose riunioni" in camera dell'una o dell'altra per gli ultimi accordi o per le prove di canto di un coro che farebbe rizzare i capelli in testa ai veri coristi, ma che ci dà una carica senza pari. E poi le nostre telefonate, le nostre chat per augurarci la buonanotte e il buongiorno o per metterci al corrente di problemi o gioie.

Quando parlo della mia amica di Macerata, di Torino, di Frosinone, di Soave, di Roma o di altre città sparse per l'Italia, le mie amiche di Genova mi guardano un po' stupite: per loro è assai strano, mentre per noi è del tutto normale mantenere legami solidi e duraturi nonostante la distanza.

E anche noi Quote Rosa, sia navigatrici che drivers, non vediamo l'ora che venga la stagione dei raduni per ritrovarci, abbracciarci e scambiarsi notizie e segreti.

Ovvio che di tutto questo dobbiamo ringraziare il RITS e quindi sempre e più che mai VIVA LE QUOTE ROSA, ma soprattutto W il R.I.T.S. !

Lucia Durante



Stella, Maria Pia, Paola e Anna Maria... il sorriso dell'amicizia!

Vogliamo ricordare a tutti l'indirizzo e-mail della nostra Redazione, qualora vogliate inviare i vostri articoli, cronache, foto e... consigli. Chi desidera raccontare la sua testimonianza-esperienza come socio del RITS nella rubrica "AB VRBE CONDITA" può contattarci via e-mail per conoscerne le modalità. Scriveteci numerosi e ricordate: Spit-News è anche vostro!



redazione.spitnews@registrospitfire.it

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Fabrizio Cortese, Pietro Delfino, Fabio Legnaro, Giorgio Sartori, Cesare Sartori, Paola Signori e tutti i nuovi equipaggi che hanno partecipato al raduno veneto ed inviato i loro commenti, Lorenzo Dal Pozzo, Tommaso e Alessandro da Ros, Raffaele Nasta, Pietro Corbo, Giuseppe Parrella, Chicco Vandone, Andrea Piva, Paola Brusaporci, Andrea Clerici, Lucia Durante, Aristide Zamboni, Stefano Bona, Sara e Battista Vezzo, Fabrizio Pellegrini, Laura Delise e la loro Sally, Ylenia e tutta la famiglia Medici, Marco Iannella, Alessandro Carpentieri, BRG di Franchini e Newton Commercial.